

Raid dell'Etna: subito in vetta Stringhini e Capellini (Porsche)

Si è svolta ieri nel Palermitano la seconda impegnativa tappa della undicesima edizione del Raid dell'Etna di auto d'epoca, che vede impegnati 85 equipaggi provenienti da tutta Italia e da mezza Europa. Il percorso prevedeva prove cronometrate nel circuito della Favorita e sul tracciato della cronoscalata Palermo - Monte Pellegrino.

Il Comune di Palermo ha provveduto a chiudere al traffico il tratto di strada della Favorita interessato dalla prova speciale che si è così svolta in maniera ancora più valida e spettacolare dal punto di vista agonistico e anche dal punto di vista della sicurezza.

I migliori si sono messi subito in evidenza a cominciare dal vincitore della scorsa edizione, l'equipaggio cremonese Giancarlo Stringhini (socio del club Cavac, Club Amatori Veicoli d'Epoca Cremona) con la moglie Graziella Capellini, su Porsche 356 Sc del '64. Per la coppia lombarda una occasione da non perdere per fare subito il bis dopo il successo dell'edizione 2007.

E in effetti l'equipaggio Stringhini-Capellini si trova in vetta dopo la seconda tappa. I lombardi precedono Cartaginense-Mosca su Porsche 356 B coupé del 1962 e De Alessandrini-Sorrentino, su una Daimler V 8 250 del 1969.

Quarta la gloriosa Lancia Stratos di Russo-Mannino del 1974, vittoriosa in diversi mondiali rally con Sandro Munari, che attualmente viene im-



STRINGHINI E CAPELLINI

piegata anche per il «Progetto Mite» per fare accendere i riflettori sulle problematiche dei non vedenti.

Gli altri equipaggi più accreditati alla vittoria finale dovrebbero essere i monegaschi Calegari-Calegari su Porsche 911 del '72; gli italiani Collepicollo-De Franceschi su Porsche 356 cabrio, Curami-Fedrigoni su Alfa Romeo spyder del '61, Dalleolle-Righi Grimaldi su Giulia spyder del '63, Piantelli-Tedesco su Triumph Tr2 del '54, Tichioni-Valentini su Lancia Fulvia rally del '69.

Numerosi i trofei in palio. Molto ambito il "Trofeo Cuervo y Sobrinos" (firma di orologi di alta classe) riservato agli equipaggi femminili. Poi ancora il "Trofeo Skoda", il "Gentlemen driver Lufthansa", il "Grand Prix Duca

di Salaparuta" (Vini Corvo).

Questo il programma, in sintesi, della manifestazione. Oggi: prova cronometrata sul lungomare di Mothia, arrivo a Marsala e passaggio dalle Cantine Florio.

Domani, mercoledì 1 ottobre: arrivo a Sperlinga, passaggio dal castello edificato nel 1082, proseguimento per Pergusa con prova cronometrata in circuito. Conclusione della tappa all'Hotel Santa Tecla di Acireale.

Giovedì 2: arrivo a Morgantina, proseguimento per Serravalle e il Lago di Lentini (il più grande invaso artificiale d'Europa). Conclusione tappa al Santa Tecla. Venerdì 3: escursione sull'Etna (Piano Provenzana) prova cronometrata per il "Trofeo delle dame" con in palio gli orologi firmati Curvo y Sobrinos, quindi passaggio dalla monumentale villa Figo di Santa Venerina. Alle 15 proseguimento per Le Zagare (S. Giovanni la Punta). Conclusione della giornata con serata di gala a Villa Manganelli e premiazione dei trofei "Gentlemen Driver Lufthansa" e del "Grand Prix Duca di Salaparuta" messo in palio dalla Vini Corvo.

Sabato 4: sfilata in via Etnea e sosta in piazza Università. Visita del teatro Massimo Bellini e trasferimento al Sangiorgi per la premiazione del Trofeo Skoda e Coppa delle Dame (messa in palio dalla celebre firma di orologi Curvo y Sobrinos). Ritorno in piazza Università e conclusione della manifestazione.